Atto intimidatorio al Parco del Circeo, costituito responsabile

Si è costituito spontaneamente ieri, 16 settembre, il **responsabile dell'atto intimidatorio** al **Parco nazionale del Circeo**, avvenuto lo scorso 24 giugno.

Il **gestore di uno stabilimento balneare a Sabaudia**, molto conosciuto, ha risposto alle domande dei pubblici ministeri in Procura, fornendo la propria versione dei fatti riguardo al motivo che l'avrebbe spinto a lasciare **tre taniche di liquido infiammabile** davanti alla sede del Comando dei carabinieri forestali. Accompagnato dai suoi legali, tra i quali **Gaetano Marino**, si è presentato negli uffici di via Ezio.

Le indagini erano arrivate ad una svolta, quando è stata estrapolata una **traccia di Dna** del presunto autore. Diverse anche le intercettazioni raccolte.

I sospetti ci sarebbero stati da tempo.

Innumerevoli le denunce e i controlli sull'area in dotazione. Una **spiaggia in concessione al corpo forestale**.

L'uomo aveva un **noleggio libero di ombrelloni e lettini**, ma negli anni creò un vero e proprio lido con opere amovibili, il bar, i bagni, le docce, e poi la musica.

Più di qualcuno si era lamentato. Tutto era stato sequestrato, ma il provvedimento non venne convalidato dal giudice.